

Seminario
ICT e sanità digitale inFVG



Presentazione Osservatorio ICT
sanità in FVG

Incontro Federsanita ANCI FVG 15 ottobre 2012

Gilberto Bragonz6 – medico igiene e sanità pubblica
 Docente Scuola di specializzazione di Igiene e Medicina preventiva -
 Università degli Studi di Milano



Finalità dell'indagine

- definire la situazione dello sviluppo ICT nelle aziende sanitarie e ospedaliere della Regione FVG, in un ottica di sistema
- fornire informazioni sullo stato attuale e le prospettive potenziali per dare elementi di orientamento alle scelte strategiche
- avviare un "survey" sulla potenzialità di crescita di modelli concreti di ICT, per valutare anche le best practice e i fattori critici di cambiamento (change management)

Perché la ricerca?

- è considerato evidente, anche scientificamente, che lo sviluppo di servizi innovativi con Information e Communication Technology (ICT) aumenta la qualità dei servizi per la salute
- ma solo un modello di ICT sistemico che integri tutte le componenti, tecniche, organizzative e di utilizzo consente una effettiva sostenibilità, garantendo che agli investimenti corrispondano servizi più funzionali
- ciò comporta la diretta responsabilizzazione del management strategico e la necessità di conoscere e governare questo complesso sistema, fatto di tecnologie, processi dinamici e interdipendenti, fruibilità dei servizi da parte dei cittadini

Sanità digitale.....siamo pronti?



Si sono predisposti gli strumenti per orientarsi nel sistema

- Un MODELLO AUTOVALUTAZIONE CON QUESTIONARIO ON LINE – aggiornabile in modo permanente
- un NETWORK DI AZIENDE – che hanno sviluppato l'indagine e possono creare collaborazione anche nelle pratiche applicative
- un SISTEMA DI LETTURA/REPORTING sviluppato con:
 - fogli EXCEL precompilati – aggiornabili in modo semiautomatico dai dati raccolti nei questionari
 - una **MODALITÀ DI REPORT ON LINE NAVIGABILE**– basato sul modello a quadranti tipo PERCEPTUAL MAP –

Aziende che partecipano all'indagine

- – tutte le Aziende sanitarie, le Aziende Ospedaliere e gli IRCCS della Regione FVG
- AO Ospedaliera di PORDENONE
- AO Ospedaliera Universitaria di UDINE
- AO Ospedaliera Universitaria di TRIESTE
- ASS2 di Gorizia
- ASS3 Alto Friuli
- ASS4 di Udine
- ASS5 Basso Friuli
- ASS6 di Pordenone
- IRCCS CRO di Aviano
- ASS1 di Trieste

Interlocutori strategici

- la Direzione Sanitaria (DS)
- la Direzione tecnica dell'ICT (CIO)
 - per analisi con
- la Direzione Generale e strategica aziendale

Indagine di Autovalutazione

La ricerca ha utilizzato come strumento di indagine un **questionario di autovalutazione**, in quanto permette di rilevare la conoscenza soggettiva del sistema.

La soggettività della percezione è, infatti, un fattore determinante nello sviluppo dei processi di innovazione.

Le AREE tematiche

- Le AREE raggruppano il complesso di procedure per insiemi omogenei, come è autoesplicativo dal loro titolo sono DIECI, spesso articolate a loro volta in sottoaree tematiche

Ad es: i SW ospedalieri si dividono per sottoarea emergenza, laboratorio, diagnostica immagini, cartella clinica, ecc.

Le AREE consentono, quindi, nella complessità dell'indagine, di esaminare in modo sintetico i vari settori

Indice delle 10 AREE tematiche

- 1 - Sistema Amministrativo Gestionale
- 2 - Reti Dati
- 3 - Sicurezza Informatica
- 4 - Unitarietà delle Informazioni
- 5 - Applicativi Software sanitari
- 6 - Servizi e Informazioni ai Cittadini
- 7 - Gestione dei Percorsi
- 8 - Telemedicina
- 9 - Gestione dei Servizi per Prevenzione e Assistenza Territoriale
- 10 - Sistema Direzionale

Totale 186 item

settore	Aree tematiche	item
infrastrutture	Aree 2 3 e 4	35
amm direz	Aree 1 e 10	16
diagnosi e cura	Area 5	70
percorsi e network territorio	Aree 7 8 e 9	48
cittadini	Area 6	17

Gli ITEM

- Rappresentano l'articolazione elementare scelta per valutare le singole procedure – a volte sono complessive (ad es. contabilità e bilancio) a volte evidenziano la situazione articolata di processi più ampi (ad es. per la cartella clinica si indicano analiticamente gli aspetti relativi all'anamnesi, al diario clinico, alle terapie, alla lettera di dimissione ecc).

Questo è legato al grado di maturità e sviluppo dei diversi settori, ma anche alla rilevanza della attività nella realizzazione di un ICT sanitario.

Ogni ITEM viene valutato in base a 7 quesiti

- grado di diffusione
- livello tecnico di informatizzazione
- interoperabilità con gli altri sistemi
- livello di soddisfazione
- maturità relativa delle applicazioni
- piano di investimenti e sviluppo
- disponibilità/sensibilità degli utenti

Uno strumento agile per somministrare il questionario

- Considerato che sono ben 1302 le risposte da dare, ci si è preoccupati di realizzare uno strumento di compilazione agile e funzionale, facilmente accessibile in rete internet

RISORSA permanente di ASSESSMENT.

- Quando la scheda viene completata, è chiusa per le elaborazioni.
- Ma rimane come risorsa nel database –
- Può essere riaperta per aggiornamenti – modificazioni o periodiche rivisitazioni – con la possibilità quindi di registrare le variazioni che intervengano in intervalli di tempo sia liberi che predefiniti
- I dati vengono raccolti nel database e possono anche essere recuperati su tabella EXCEL – che può essere utilizzata per un eventuale rapporto specifico da parte dell'azienda.

The screenshot shows a web-based questionnaire interface. At the top, it says 'STRUMENTO - Questionario on line'. Below that, there's a 'checkUp' button and a user profile section. The main part of the page is titled 'Sessione di autovalutazione' and contains a tree view of system components on the left and a form for 'Sistema Amministrativo Contabile' on the right. The form has a 'Diffusione' dropdown menu with options like 'Non risposto', 'Assente', 'Sufficiente', 'Parziale', 'Carente', and 'N.P.'.

Analisi sintetica dei dati

- I dati raccolti consentono di ottenere per ogni ITEM e quindi a catena per ogni sottoarea e AREA, le autovalutazioni analitiche dei dirigenti interpellati
- Ma poi occorre definire un valore di sintesi che consenta di stabilire la posizione dell'Azienda rispetto ai dei parametri di riferimento
- Questi parametri sono, nella ricerca, la **produttività**, ovvero la capacità attuale di creare valore, e la **innovatività**, ovvero la potenzialità esistente nel cambiare in positivo la funzionalità dei servizi

posizionamento delle Aziende

viene stabilito, quindi, un punto di riferimento correlato a due valori di sintesi

- -X il valore di **produttività**
- -Y il valore di **innovatività**

innovatività

- L'innovatività viene ricavata da:

Q3 il grado di integrazione

Q4 il grado % di soddisfazione

Q5 la maturità in % della soluzione

Q6 il livello degli investimenti

Q7 la % di disponibilità degli utenti

- con la formula $((Q_3 * Q_4) + (Q_5 * Q_6)) * Q_7$

considerando che le procedure hanno prospettiva di sviluppo in quanto integrate e soddisfacenti, se sono previsti investimenti che sono innovativi quanto più futuribile è il prodotto, sempre condizionate dalla disponibilità degli utenti al loro utilizzo.

produttività

- La produttività viene ricavata dal rapporto fra i seguenti elementi indagati dai quesiti:

Q1 il grado di diffusione

Q2 la soluzione tecnica in atto

Q4 il grado % di soddisfazione

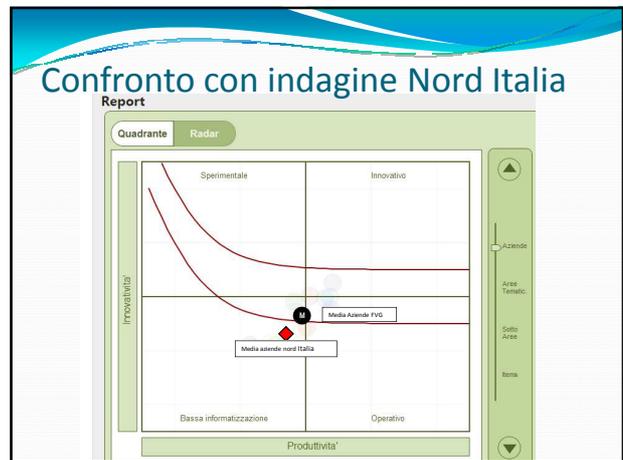
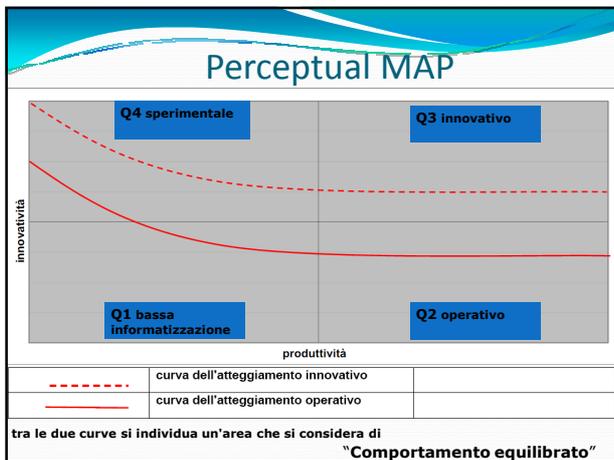
Q7 la % di disponibilità degli utenti

- con la formula $((Q_1 + Q_2) * Q_4) * Q_7$

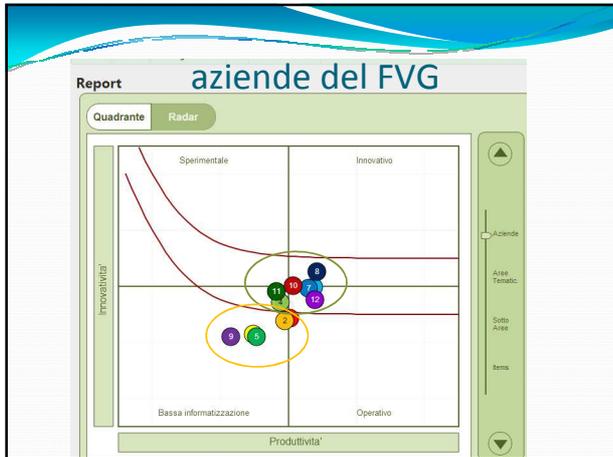
considerando che il grado di diffusione di procedure, si somma al loro livello tecnico, e viene consolidato dalla soddisfazione dell'utenza e valorizzato dalla disponibilità al loro utilizzo

PERCEPTUAL MAP

- È stato utilizzato quindi un modello a quadrante, definito in letteratura come PERCEPTUAL MAP per la sua possibilità di individuare su quadranti dei comportamenti diversi che definiscono le caratteristiche del caso esaminato (sia esso una persona, una funzione o una Azienda) – particolarmente utile in casi di valutazione e autovalutazione di comportamenti (ad esempio nel marketing)



- ### Confronto FVG e Nord Italia
- Esplorendo la media su tutte la Aziende FVG si evidenzia una discreta omogeneità delle medie complessive aziendali, mentre nelle indagine nel Nord Italia, la dispersione era molto più marcata
 - Questo dato è evidentemente da correlare alla politica regionale del sistema informativo, che ha orientato tutte le componenti del sistema verso una struttura di riferimento regio manale – leggesi INSIEL



Utilizzo del reporting

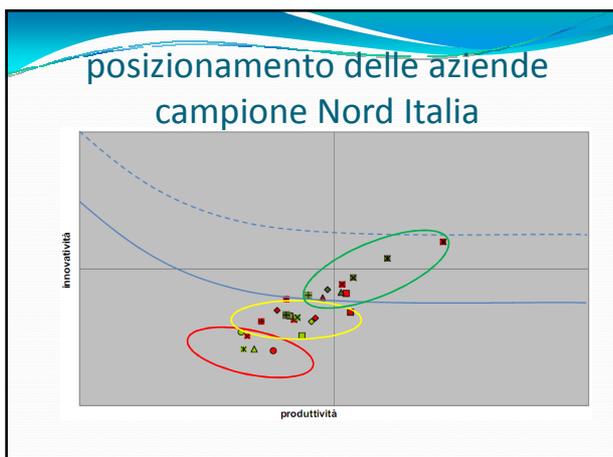
Il report consente una navigazione nei dati e quindi la valutazione del posizionamento per area, per sottoarea, per item

Singolarmente o in confronto fra di loro

Per fare verifiche della situazione esistente in modo anche analitico

Per individuare best practice o particolari punti critici

FACCIAMO qualche grafico esemplificativo

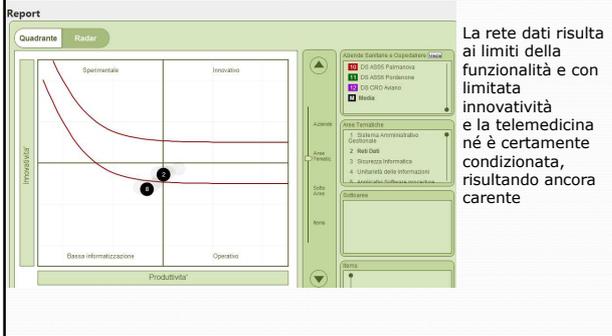


STRUMENTO Report On Line

- Lo strumento realizzato per l'analisi dei dati consente una analisi articolata della situazione rilevata dall'indagine
- Il modello è utilizzabile ON LINE da parte degli utenti accreditati (ad es i direttori generali delle Aziende partecipanti)- collegandosi a :

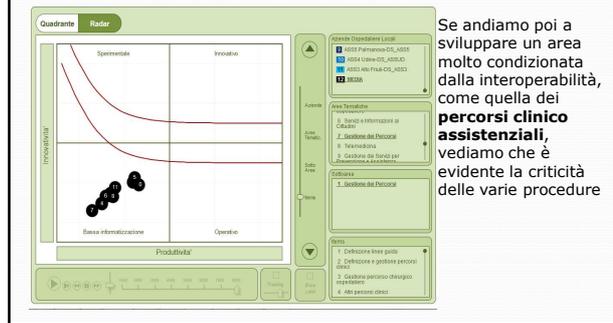
sam.sinossi.it

MEDIA complessiva FVG per area 2 reti dati e area 8 telemedicina



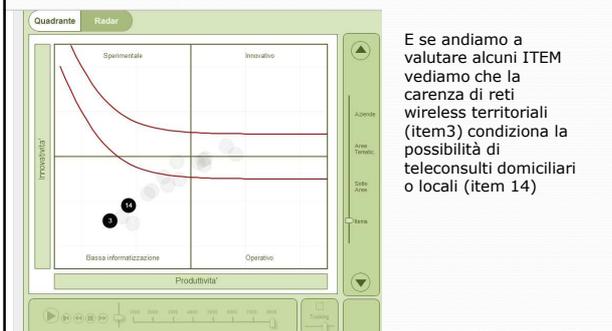
La rete dati risulta ai limiti della funzionalità e con limitata innovatività e la telemedicina né è certamente condizionata, risultando ancora carente

media per ITEM dell'AREA 8 percorsi clinico assistenziali



Se andiamo poi a sviluppare un area molto condizionata dalla interoperabilità, come quella dei **percorsi clinico assistenziali**, vediamo che è evidente la criticità delle varie procedure

MEDIA per Item – reti wireless territoriali e teleconsulti domiciliari



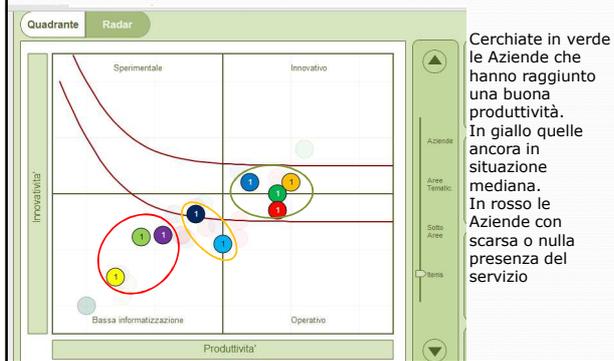
E se andiamo a valutare alcuni ITEM vediamo che la carenza di reti wireless territoriali (item3) condiziona la possibilità di teleconsulti domiciliari o locali (item 14)

Best practice regionali

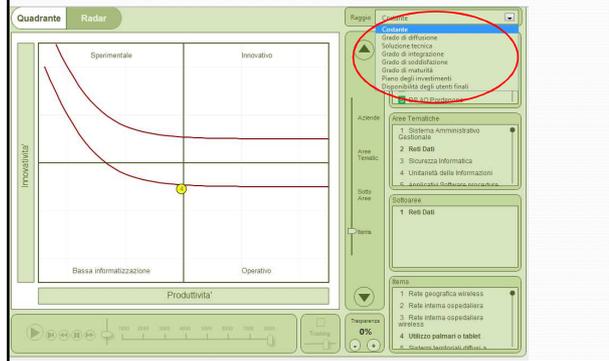
In una visione di sistema regionale, pur in un contesto di omogeneità, risulta interessante evidenziare che ogni realtà aziendale può divenire un elemento di "best practice" per alcune funzionalità, mentre può trarre dalle altre applicazioni regionali lo spunto per sviluppare settori ancora non ben informatizzati.

Lo vediamo come esempio nell'ITEM della telecardiologia, dove le differenze fra Aziende sono veramente notevoli, e si potrebbero attivare azioni di trasferimento di pratica da un'Azienda all'altra.

ITEM Telecardiologia – dati Aziende



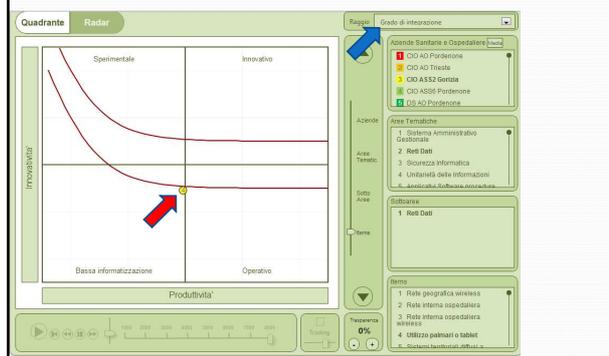
Si seleziona l'aspetto che si desidera approfondire



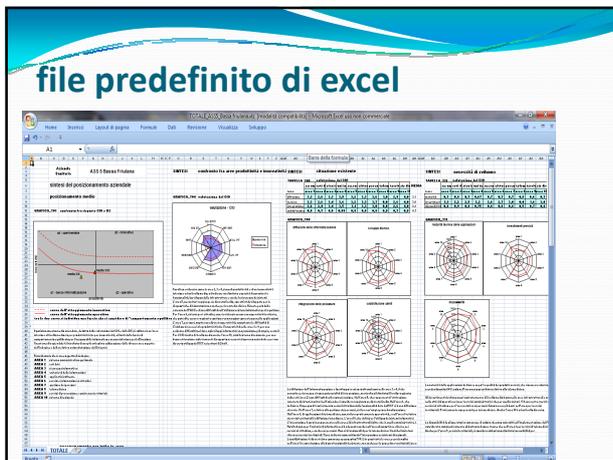
Possibilità di gestire graficamente le informazioni più dettagliate

Ma vi sono anche le informazioni più dettagliate per ogni ITEM e si possono analizzare anche queste
 Sia con lo strumento report attraverso la valutazione della dimensione del raggio sul GRAFICO
 Sia con schemi EXCEL –precompilati in automatico.
 Risulta, infatti, utile capire se un problema è correlato a carenze tecniche, o a difficoltà nella integrazione, o alla scarsa sensibilità degli operatori o a mancanza di investimenti.

Vedendo ad esempio che il grado di integrazione porta ad un cerchio di raggio



file predefinito di excel



Osservazioni generali

la situazione dell'ICT in FVG risulta appena soddisfacente in termini complessivi, e non si discosta da quanto abbiamo rilevato, con la stessa metodologia, in un più ampio campione di aziende del Nord Italia.

Il molto ancora da fare ha bisogno di una attenta valutazione delle situazioni esistenti. Avere un cruscotto di valutazione può aiutare le direzioni strategiche a compiere le scelte di investimento più opportune.